



## Regione Lombardia

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità

DECRETO N. ~~1736~~ 29138 DEL 20 NOV. 2000

OGGETTO: Lago di Garda - Comune di SIRMIONE - Località Lugana Marina. Diniago alla Ditta AIR GARDA di Zamuner U. & figli S.n.c. al rilascio della concessione di area demaniale lacuale di mq. 53.000, non compresa in zona portuale, per l'attività di aerotaxi e lavori aerei.

### IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che, gli artt. 56 e 59 del d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616 delegano alle regioni le funzioni amministrative sulle aree del demanio lacuale, quando l'utilizzazione prevista abbia finalità turistiche e ricreative;

VISTE le competenze regionali in materia di navigazione interna ex art. 97 del d.p.r. 616/77;

VISTO il Codice della Navigazione, approvato con r.d. 30 marzo 1942, n. 327;

VISTO il regolamento per la navigazione interna, approvato con d.p.r. 28 giugno 1949, 631;

VISTO il regolamento approvato con r.d. 1 dicembre 1895, n. 726;

VISTO il r.d. 25 luglio 1904, n. 523, modificato dalla l. 13 luglio 1911, n. 774;

RICHIAMATE le circolari n. 1222 del 30 settembre 1980 e n. 118 del 3 novembre 1988 con le quali il Ministro dei Lavori Pubblici ha esplicitato che "in attesa della delimitazione da effettuarsi con Decreto del Presidente del Consiglio dei

Ministri, delle aree lacuali di preminente interesse nazionale di cui al 2° comma del citato art. 59 del d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616", le Regioni possono comunque trattare, d'intesa con i competenti uffici finanziari statali, le pratiche di concessione per l'utilizzazione a scopi turistico ricreativi delle aree lacuali, fatta salva, comunque, la competenza degli uffici finanziari statali a determinare ed introitare all'erario il canone concessorio;

VISTI il d.p.r. 14 gennaio 1972, n. 5 e il d.p.r. 14 gennaio 1972, n. 6, da cui discendono le competenze regionali in materia di turismo, navigazione interna e programmazione del territorio;

VISTO il T.U. 29 ottobre 1999, n. 490 in materia di beni culturali e ambientali;

VISTA la d.g.r. 15 febbraio 1994, n. 48271, che istituisce una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'esame delle richieste di concessione di aree demaniali lacuali per usi turistico-ricreativi;

VISTA la d.g.r. 11 marzo 1994, n. 49233, ed in particolare l'allegato "B", che fissa i limiti generali entro i quali possono essere accolte le istanze di concessione, fino all'adozione del "piano porti ed approdi lacuali", di competenza regionale;

VISTA la d.g.r. 11 maggio 1994, n. 52482, che precisa i limiti discriminanti le concessioni minori e maggiori e fissa le differenti procedure di approvazione;

VISTA la delibera regionale n. 42669 del 23.04.1999: "Definizione delle attribuzioni regionali in materia di uso e gestione da demanio delle acque interne, in attesa delle emanazioni del D.P.C.M. ex decreto legislativo 31.03.1998 n. 112 e nelle more della definizione degli accordi di programma con gli Enti locali - ex legge regionale 29.10.1998 n. 22";

VISTA la delibera regionale n. 44144 del 09.07.1999: "Proroga in sanatoria del termine indicato nella D.G.R. n. 42699 del 23.04.1999 per lo svolgimento dell'attività istruttoria inerente il rilascio delle concessioni per l'utilizzo turistico ricreativo delle aree demaniali fuori dalle zone portuali";

PRESO ATTO dell'istanza in data 2.03.2000 prot. n. 548 della Ditta AIR GARDA di Zamuner U. & figli S.n.c. con sede in via Diaz, 43 - 26013 Crema (CR) (C.F. 01169980198), intesa ad ottenere il rilascio della concessione dell'area demaniale non compresa in zona portuale, nel Comune di Sirmione - località Lugana Marina, ad uso aerotaxi e lavoro aereo per complessivi mq. 53.000 di cui mq. 4000 di suolo demaniale e mq. 49.000 di spazio acqueo, come indicato nella planimetria in scala 1:1000 parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Comune di Sirmione in data 18.05.2000, prot. n. 7473 ha trasmesso la nota di avvenuta pubblicazione della domanda di concessione all'Albo del Comune dal 3.05.2000 al 17.05.2000 e copia delle opposizioni presentate dal Comune di Sirmione e dal Condominio Costa d'Oro;

DATO ATTO che la Provincia di Brescia, con nota prot.n. 101063/2000 del 12.09.2000 dell'Ufficio Difesa del Suolo-Protezione Civile, ha espresso parere negativo in merito all'istanza della Ditta Air Garda S.n.c.;

VISTO il parere negativo espresso dall'Ufficio Gestione Governativa del Servizio di Navigazione laghi, prot.n. 7253 pervenuta il 14.09.2000;

TENUTO CONTO che la Conferenza dei Servizi nella seduta del 20.09.2000 ha espresso parere contrario al rilascio della concessione facendo propri i pareri negativi espressi dagli enti interessati;

PRESO ATTO del parere contrario espresso nella relazione d'istruttoria in data 5.09.2000 dal responsabile dell'U.O.O. Navigazione e Demanio Lago di Garda, il Dirigente del Servizio S.T.A.P. di Brescia propone al riguardo di NON rilasciare la concessione dell'area demaniale oggetto di istanza alla AIR GARDA di Zamuner U. & figli S.n.c.;

DATO ATTO che il presente decreto non è soggetto a controllo ai sensi del comma 32 dell'art. 17, della Legge 15 maggio 1997 n. 127;

VISTO il decreto di delega del Direttore Generale Infrastrutture e Mobilità n. 17395/863 del 6 luglio 2000 di

firma al Dirigente S.T.A.P. di Brescia, arch. Ferdinando Castaldo, di atti e provvedimenti di competenza del Direttore Generale Infrastrutture e Mobilità;

**D E C R E T A**

- art. 1 -

di non rilasciare alla Ditta AIR GARDA di Zamuner U. & figli S.n.c. con sede i via Diaz, 43 - 26013 Crema CR (C.F. 01169980198) la concessione per la occupazione e l'uso di un'area demaniale lacuale non compresa in zona portuale, nel Comune di SIRMIONE - località Lugana Marina, di mq. 53.000 ad uso aerotaxi e lavori aerei, come rappresentato nell'allegata planimetria in scala 1:100 parte integrante del presente provvedimento;

- art. 2 -

Di determinare la somma relativa alle spese di istruttoria in £. 100.000.= già versata sul c/c postale n. 481275 intestato alla Tesoreria della Regione Lombardia, via Pirelli n. 12;

- art. 3 -

Di disporre che la vigilanza sull'osservanza del presente decreto è affidata, per le rispettive competenze, agli Organi previsti dall'ordinamento vigente;

- art. 4 -

Di dichiarare che il presente decreto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della l. 15 maggio 1997, n. 127.

*ds*

p. IL DIRETTORE GENERALE  
IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA  
Ferdinando Castaldo

*Cast*